



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissione per le Adozioni Internazionali

SEGRETERIA TECNICA

Servizio Affari amministrativi e contabili

Decreto N.76/2020

Determina a contrarre per la stipula di una convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissione per le adozioni internazionali e il Servizio Sociale Internazionale per la realizzazione di specifiche attività cui accedono le Autorità Centrali dei Paesi di accoglienza.

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni e integrazioni, recante la “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2010 concernente la “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modificazioni;

VISTO il D.P.C.M. 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n.190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n.86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n.97, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità” e, in particolare, l’art.3, comma 1 lett. B) che ha previsto che sono attribuite al Presidente del Consiglio dei ministri ovvero al Ministro delegato per la famiglia e le disabilità, le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche per le adozioni, anche internazionali, di minori italiani e stranieri;

VISTO il D.P.R. 4 settembre 2019, con il quale è stato nominato Ministro senza portafoglio la Prof.ssa Elena Bonetti;

VISTO il D.P.R. 5 settembre 2019, con il quale alla Prof.ssa Elena Bonetti è stato conferito l’incarico di Ministro per le pari opportunità e la famiglia;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale del 18 settembre 2019 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l’anno 2020 e per il triennio 2020-2022;

VISTO il D.P.C.M. 26 settembre 2019, con il quale al Ministro per le pari opportunità e la famiglia, Prof.ssa Elena Bonetti, sono delegate le funzioni le funzioni di indirizzo, di coordinamento e di promozione di iniziative nella materia delle adozioni di minori italiani e stranieri, nonché quelle attribuite al Presidente del Consiglio dei ministri, quale Presidente della Commissione per le adozioni internazionali;

VISTO in particolare l’articolo 3, comma 8 del suddetto D.P.C.M. 26 settembre 2019, ove si stabilisce che per l’esercizio delle sue funzioni il Ministro per le pari opportunità e la famiglia, Prof.ssa Elena Bonetti, si avvale della Segreteria tecnica della Commissione per le adozioni internazionali;

VISTO il D.P.C.M. 23 dicembre 2019 di approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2020 e per il triennio 2020-2022;

VISTA la legge del 27 dicembre 2019, n.160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissione per le Adozioni Internazionali

SEGRETERIA TECNICA

Servizio Affari amministrativi e contabili

VISTA la legge del 31 dicembre 1998, n. 476, recante “ Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L’Aja il 29 maggio 1993 e di modifica della legge 4 maggio 1983, n.184 in tema di adozione di minori stranieri” ed in particolare l’art.38, ove si prevede l’istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, della Commissione per le Adozioni Internazionali, quale Autorità Centrale preposta all’attuazione della sopracitata Convenzione;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2007, n.108, “Regolamento recante riordino della Commissione per le adozioni internazionali”;

VISTO in particolare l’art. 6 del sopraindicato D.P.R. 8 giugno 2007, n.108, che nel disciplinare i compiti della Commissione prevede, tra gli altri, che la stessa Commissione:

- a) *“...collabora con le autorità centrali per le adozioni internazionali degli altri Stati, anche raccogliendo le informazioni necessarie, ai fini dell’attuazione delle convenzioni internazionali in materia di adozione;*
...
- f) *promuove la cooperazione fra i soggetti che operano nel campo dell’adozione internazionale e della protezione dei minori;*
- g) *promuove iniziative di formazione per quanti operino o intendano operare nel campo dell’adozione;*
...
- l) *per le attività di informazione e formazione, collabora anche con enti diversi da quelli di cui all’articolo 39-ter della legge sull’adozione...”;*

VISTO inoltre l’art.9, comma 6, del sopracitato D.P.R. 8 giugno 2007, n.108, che prevede la possibilità per la Commissione di concludere, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio *“accordi con enti e organismi anche al fine di acquisire ulteriori professionalità necessarie ad adempiere ai propri compiti istituzionali”;*

CONSIDERATO che il Servizio Sociale Internazionale (S.S.I.) è un’organizzazione internazionale non governativa, non settaria, no-profit e indipendente, composta da rappresentanti di enti nazionali che perseguono degli obiettivi comuni attraverso una rete di servizi sociali e legali; esso è stato fondato a Ginevra nel 1924 ed è riconosciuto come associazione in virtù del Codice civile svizzero, ha un proprio Statuto e un Regolamento interno;

DATO ATTO che il S.S.I., presente in più di 140 Paesi nel mondo, riunisce varie autorità nazionali per assistere bambini e famiglie che si confrontano con problemi sociali complessi derivanti dalle migrazioni; inizialmente focalizzato sul tema della migrazione e della protezione delle persone, il raggio d’azione del SSI si è ampliato fino alla protezione e difesa delle persone con particolare attenzione ai minori accompagnati, abbandonati, alla ricerca della famiglia di origine, e alla mediazione familiare;

CONSIDERATO, inoltre, che il S.S.I. partecipa attivamente ai lavori della Convenzione dell’Aja sulla protezione dei minori e sulla cooperazione in materia di adozione internazionale e in tale ambito fa ricerca e offre formazione ai vari portatori di interesse coinvolti nella tutela minorile;

RITENUTO che, come la gran parte delle altre Autorità Centrali dei Paesi di accoglienza, la Commissione abbia interesse a partecipare alle attività del S.S.I. come del resto ha fatto fino all’anno 2019 aderendo annualmente ai piani delle attività dello stesso e versando la propria quota di adesione;

CONSIDERATO che la quota di adesione consente di partecipare alla rete delle Autorità Centrali dei Paesi di accoglienza, che il S.S.I. ha contribuito a costituire e a mantenere viva; la rete delle Autorità Centrali è composta da oltre 20 Paesi, tra cui i principali Paesi di accoglienza dell’UE, Canada, Australia e Nuova Zelanda e fa parte dell’attività istituzionale del sostegno all’adozione internazionale, che la Commissione è chiamata a svolgere;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissione per le Adozioni Internazionali

SEGRETERIA TECNICA

Servizio Affari amministrativi e contabili

CONSIDERATO, altresì, che l'adesione consente di accedere a una serie di attività, che il S.S.I. realizza e mette a disposizione delle Autorità Centrali dei Paesi di accoglienza iscritte, quali :

- a. Servizi di base. L'accesso ai servizi di base, ai servizi specializzati e ai servizi di "boutique";
- b. Situazioni generali Paese. L'analisi e l'aggiornamento della situazione in materia di affidamento e adozione di 110 Stati, oltre che l'analisi e l'aggiornamento di altri Stati su richiesta;
- c. Indagini. Un servizio di indagine relativo a determinate tematiche specifiche;
- d. Formazione. Moduli formativi confezionati e realizzati a favore sia delle Autorità Centrali dei Paesi di origine che delle Autorità Centrali dei Paesi di accoglienza (ad esempio negli ultimi anni: Australia, Canada, Francia, Norvegia);
- e. Analisi comparate. Studi comparativi rispetto a singole tematiche di approfondimento e pratiche messe in atto nei vari Stati (ad esempio art. 17 lettera c della Convenzione dell'Aja del 1993, origini e nuove tecnologie, finanziamento di Enti accreditati per l'adozione, ecc.);
- f. Schede tecniche Paese. L'accesso alle schede informative per i Paesi di origine in materia di adozione internazionale (informazioni sulla procedura, sui costi e sui contatti ecc.);
- g. Riforme normative. L'accesso alle leggi nazionali e alle modalità di attuazione pratica delle stesse, incluso quanto accade negli Stati che hanno riforme in corso (es. Indonesia, Madagascar e Mongolia);
- h. Contatti. L'accesso ai contatti nei singoli Paesi, sulla base delle molteplici missioni realizzate nel tempo l'accesso informazioni "interne";
- i. Altro. Su richiesta, qualunque altra attività ove tale attività rientri nel mandato del S.S.I.;

CONSIDERATO che le attività del S.S.I. appaiono coerenti con le finalità e i compiti della Commissione come disciplinati dal citato articolo 6 del D.P.R. 108/2007, atteso che l'adesione al S.S.I. consentirebbe di potenziare i supporti conoscitivi della CAI (quali ad esempio l'accesso alle schede informative dei Paesi che forniscono preziose informazioni sulla procedura, sui costi ecc.) agevolando così le azioni tra le Autorità Centrali dei Paesi di accoglienza ed i contatti con le stesse A.C. utili per l'attivazione di nuovi canali di adozione internazionale;

VISTA la determina a contrarre del 14 giugno 2019 a firma del Coordinatore *protempore* della Segreteria Tecnica della CAI per la stipula di una convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissione per le adozioni internazionali e il Servizio Sociale Internazionale per la realizzazione di specifiche attività cui accedono le Autorità Centrali dei Paesi di accoglienza;

DATO ATTO che la CAI ha sottoscritto in data 2 settembre 2019 con il S.S.I. una convenzione della durata di un anno avente per oggetto la realizzazione di specifiche attività cui accedono le Autorità Centrali dei Paesi di accoglienza;

ATTESO che la Commissione ha approvato nella riunione del 24 novembre 2020 l'adesione al S.S.I.;

ATTESO che la Commissione potrà usufruire delle attività del S.S.I. per due anni 2021/2022 per una spesa annua pari ad euro 25.000,00, con la possibilità di recesso alla fine del primo anno;

VISTO il combinato disposto dell'articolo 32 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e dell'articolo 41, comma 2 del DPCM 22 novembre 2010 e s.m.i., per cui, le amministrazioni aggiudicatrici provvedono a determinare, in conformità con i propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto prima della firma della convenzione;

DATO ATTO che le risorse per l'adesione alle attività del S.S.I. sono garantite dalle disponibilità della Commissione per le adozioni internazionali a valere sul cap.518 PG 1 del CRA 15 "Politiche per la



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissione per le Adozioni Internazionali

SEGRETERIA TECNICA

Servizio Affari amministrativi e contabili

famiglia” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, esercizi finanziari 2020/2023;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 ottobre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 8 ottobre 2019, Reg.ne Prev. n. 1957, con il quale è stato conferito al Cons. Ilaria ANTONINI, l’incarico di Capo Dipartimento per le politiche della Famiglia, nonché la titolarità del centro di responsabilità amministrativa 15 “Politiche per la famiglia” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Segretario Generale del 19 gennaio 2018, registrato dalla Corte dei conti il 15 febbraio 2018, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Adriana RAFFAELE l’incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del Servizio per gli affari amministrativi e contabili nell’ambito della Segreteria Tecnica della CAI a decorrere dal 19 gennaio 2018;

VISTO il decreto del 2 settembre 2020, registrato dall’Ufficio di Bilancio in data 9 settembre 2020 al n. 2687, con il quale il Capo Dipartimento per le Politiche della Famiglia, Cons. Ilaria ANTONINI, ha delegato alla Dott.ssa Adriana RAFFAELE, titolare dell’incarico di Coordinatore del Servizio per gli affari amministrativi e contabili, previsto nell’ambito della predetta Segreteria tecnica, la gestione, unitamente ai relativi poteri di spesa, dei Capitoli di spesa n. 518 e n. 538 iscritti nel Centro di Responsabilità Amministrativa n.15 “Politiche per la Famiglia”;

VISTO il D.P.C.M. 23 ottobre 2020, ammesso alla registrazione dell’Ufficio di controllo sugli atti della Corte dei Conti il 13 novembre 2020 con il n. 2622, concernente il conferimento *ad interim* al Cons. Ilaria ANTONINI dell’incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore della Segreteria Tecnica della Commissione per le adozioni internazionali operante nell’ambito del Dipartimento per le politiche della famiglia fino alla data di attribuzione delle relative funzioni al nuovo titolare e, comunque, non oltre tre mesi a decorrere dalla data del conferimento dell’incarico.

DETERMINA

In relazione a quanto indicato in premessa, parte integrante del presente dispositivo:

- la stipula di una convenzione della durata di due anni tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissione per le adozioni internazionali e il Servizio Sociale Internazionale, nell’ambito delle rispettive competenze tecniche e istituzionali per la realizzazione di specifiche attività cui accedono le Autorità Centrali dei Paesi di accoglienza;
- di nominare il Coordinatore del Servizio Adozioni della Segreteria Tecnica, Dott.ssa Alessandra Barberi, responsabile unico del procedimento.

Roma, 04 dicembre 2020

IL COORDINATORE
Dott.ssa Adriana RAFFAELE